

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. II
N. 136**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO**

CONTRO

GRECO FRANCESCO

PER IL REATO DI CUI ALL'ARTICOLO 290 DEL CODICE PENALE (VILIPENDIO ALLE ISTITUZIONI COSTITUZIONALI)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(GRASSI)*Annunziata il 26 settembre 1949**All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Roma, 19 settembre 1949.

Ai sensi dell'articolo 313 del Codice penale, modificato dalla legge 11 novembre 1947, n. 1317, trasmetto, per le deliberazioni di questo onorevole Consesso, l'allegato fascicolo processuale n. 1078 R. G. P. M./49 di Cosenza, unitamente alla domanda di autorizzazione a procedere, per il delitto di cui all'articolo 290 del Codice penale, fatta nei confronti di Greco Francesco, a norma dell'articolo 15 del Codice di procedura penale, dal Procuratore della Repubblica in Cosenza.

*Il Ministro
GRASSI.**All'onorevole signor Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Cosenza, 21 giugno 1949.

Con querela in data 7 giugno corrente le signore Amato Italia in Talarico e Raffaelli Cleide in Burza e i signori Amato avvocato Arturo, Mancini onorevole avvocato Pietro, Mele avvocato Gaetano, Mancini onorevole av-

vocato Giacomo e Cinanni Paolo, tutti componenti del Comitato provinciale di Cosenza della petizione per la pace, lamentando di essere stati diffamati col mezzo della stampa da Buffone Pietro, Cristofaro Mario e Greco Francesco, hanno denunciato altresì il Greco Francesco quale responsabile del delitto di vilipendio delle istituzioni costituzionali, per avere, in uno scritto dal titolo: « Truffa alla russa », pubblicato il 28 maggio 1949 sul n. 12 del settimanale *Azione Liberale* — del quale è direttore responsabile — manifestato dispregio verso il Parlamento italiano scrivendo tra l'altro: « ... L'azione è quella che è, quella che i tempi consentono. Quando i boia, gli assassini ed i ladri siedono, onorati onorevoli, sugli scanni del Parlamento, qual meraviglia se altri onorevoli di diritto o... ereditari si cimentano in onor della pace in perfezionati tiri mancini a danno di cittadini e di amici » ?

Poiché per procedere per il menzionato delitto di vilipendio delle istituzioni costituzionali occorre l'autorizzazione delle Assemblies contro le quali il vilipendio è diretto, a norma dell'articolo 313 del Codice penale, modificato dalla legge 11 novembre 1947, n. 1317, con la presente ne faccio richiesta, trasmettendo gli atti del procedimento.

*Il Procuratore della Repubblica
GEMELLI.*